

# W estate



LETTURE , IMMAGINI, APPROFONDIMENTI E INTERVENTI D'AUTORE



## In Islanda i giganti della luce

Non vi piacciono i piloni dell'alta tensione? Molti paesi in Europa, compreso il nostro, stanno cercando forme più eleganti o, comunque, meno orribili affidandosi alle idee degli architetti. I piloni antropomorfi che vedete in questa pagina trasporteranno la luce in Islanda. Alti trenta metri, sono stati disegnati dallo studio americano Choi + Shine, che si è ispirato alle imponenti sculture dell'isola di Pasqua.

## Chi parla male pensa male Farinelli: nella mente della tv

ALLE PAGINE 36-37

«Scrivo per prevenire  
il futuro»: i 90 anni  
di Ray Bradbury

A PAGINA 38

Muore Tiberio Murgia  
il Ferribotte  
dei «Soliti ignoti»

A PAGINA 39

## A Sud del blog

### Compriamo un finiano!

Manginobrioches  
manginobrioches.splinder.com

Non ce li possiamo comprare anche noi, un paio di deputati?» ha esordito commare Milleunanotte, che adora le fiction e tifa per Fini come solo zia Enza, che però almeno c'ha un motivo sentimentale e freudiano, visto che lui somiglia preciso al suo mitologico fidanzato perduto. «Ma lo sai quanto costano?» le ha risposto zia Mariella, che - malgrado il suo sacro senso delle istituzioni - conserva pure un limpido senso della surrealità. «E quanto possono costare? Più d'uno schermo piatto? Più d'una cucina Scavolini? Facciamo una colletta e glieli compriamo noi, a Gianfranco» ha proseguito Milleunanotte, ardita ma vereconda, comprendosi per vezzo la bocca pittata con la mano di vecchia ragazza. «Gianfranco? E che è, tuo fratello? Siete stati a scuola assieme?» s'è inalberata, gelosa, zia Enza, che nemmeno ci prova a prendersi tanta confidenza con Fini.



«I deputati non si comprano. Si convincono» ha sentenziato zia Mariella con la voce di grillo parlante femmina. «E se li convince prima "lui"?» ha chiesto Milleunanotte, che Berlusconi si spaventa di nominarlo, come si fa con Voldemort nel mondo di Harry Potter.

«Allora facciamo una colletta» ha proposto, speranzosa, zia Enza frugandosi nelle tasche della vestaglia, che sono una specie di sgabuzzino dell'infinito, e puoi trovarci di tutto, dagli spicchi d'aglio alle reliquie di San Gerardo.

Ha tirato fuori sei euro, un trinciapollo, un abitino della Madonna, una foto del nonno e una di Fini, una foglia d'alloro, tre forcine, un tappo, un biglietto per appuntare numeri e sogni. C'era scritto: lotta (44), libertà (74), Costituzione (89), futuro (7) e cognato (46).

«Se facciamo cinquana gliene compriamo un sacco, di deputati» ha detto. E ha aggiunto, sottovoce: «Gianfranco sarà contento». ❖